

«Crescono Imu e Irpef» Uil e Cgil in allarme

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
7 aprile 2020

CASALFIUMANESE

«Aumentano le tasse», sindacati in allarme

Nel mirino di Uil e Cgil i ritocchi a Imu e Irpef decisi dal consiglio comunale di Casalfiumanese. Adeguamenti a Fontanelice

Porta la firma del coordinatore Uil Imola, Giuseppe Rago, la missiva inviata ieri mattina, prima del consiglio comunale, al sindaco Beatrice Poli che ha aperto una giornata intensa a Casalfiumanese. Sotto la lente di ingrandimento i punti più importanti all'ordine del giorno della sessione consiliare: definizione aliquote 2020 Imu, Irpef e approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. «Argomenti che normalmente sono oggetto di confronto con le parti sociali, in mancanza del quale prendiamo atto della volontà di procedere unilateralmente in tal senso - recita la lettera - Contrasteremo con ogni nostro mezzo un eventuale aumento non giustificato di imposte ai danni dei cittadini, soprattutto in questo momento in cui le istituzioni sono chiamate a dare anziché a chiedere». L'atteso confronto avviene a stretto giro di posta mezzo Skype, unico strumento possibile in piena emergenza coronavirus, dal quale emerge il disappunto di tutte le organizzazioni sindacali rispetto all'aumento dell'addizionale Irpef e dell'aliquota di base ordinaria ai fini Imu. Nel pri-

mo caso si tratta di un incremento dello 0,05 per cento, con l'aliquota attuale dello 0,75 ricollocata allo 0,80. Poi rialzo Imu dal 10 per mille, al 10,90. Ritocchi che porterebbero a un ingresso stimato di circa 50mila euro in più nelle casse comunali casalesi.

«Sono veramente amareggiata perché oltre agli aumenti di Irpef e Imu, assolutamente anacronistici al cospetto del delicato momento che stiamo vivendo, con tempistiche così ridotte non sono arrivate concrete rassicurazioni in merito alla possibile costruzione di un fondo per la restituzione dell'addizionale ai nuclei familiari più in difficoltà», commenta Mirella Collina, segretaria generale Cgil Imola.

Anche qualche chilometro più a monte, a Fontanelice, la recente approvazione del bilancio ha fatto storcere il naso alle opposizioni. «Irpef e Imu sono rimasti invariati perché, praticamente, già ai tetti massimi - commenta Vito Antonio Vecchio della Lista Civica per Fontanelice - Gli aumenti hanno interessato le tariffe delle mense scolastiche, per

quanto concerne scuola materna ed elementare, e alcuni canoni dei servizi cimiteriali. Ci aspettavamo di più da questa giunta giovane che ha elaborato il bilancio negli ultimi due mesi e quindi conscia dell'emergenza sanitaria in atto».

Non si fa attendere la replica del sindaco Meluzzi: «Adeguamenti già preventivati ben prima dell'emergenza coronavirus; per quanto concerne la scuola materna che usufruisce di un servizio qualitativo come la cucina interna si tratta di un adeguamento anche comprensibile. Saranno comunque presi in considerazione tutti i possibili sostegni alla cittadinanza in virtù dell'evoluzione del contagio tenendo bene a mente che, per i Comuni di piccole dimensioni come il nostro, la coperta è decisamente corta».

Mattia Grandi

L'OBIETTIVO

Gli incrementi decisi a Casale garantirebbero un maggiore introito di 50mila euro l'anno



A lato, Mirella Collina della Cgil; nell'altra foto, Giuseppe Rago, coordinatore della Uil